

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"MontessoriAttivaPavia - APS" ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO IL GIORNO

07 APR 2023

AL N. 896

Art. 1 - Denominazione e sede

IL FUNZIONARIO DELEGATO

1. È costituito in Pavia l'ente del terzo settore in forma di associazione di promozione sociale denominato "MontessoriAttivaPavia - APS", di seguito indicato con l'acronimo "MAP".
2. L'ordinamento interno di MAP è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. MAP ha sede legale c/o lo Studio Mustarelli, in via Giuseppe Moruzzi, 45/c, in Comune di Pavia. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

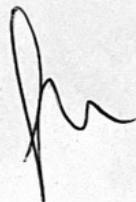
Art. 2 - Statuto

1. MAP è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D. Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento di MAP.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività di MAP e vincola alla sua osservanza gli aderenti alla stessa.
4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.



Art. 3 - Finalità

1. MAP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per promuovere e diffondere gli ideali scientifici e metodologici di



Maria Montessori, per l'affermazione concreta dei diritti dell'infanzia e per l'attuazione della completa formazione dell'essere umano, nel rispetto della libertà e della responsabilità personale. MAP è apolitica, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, garantisce i diritti inviolabili della persona, le pari opportunità uomo-donna, l'elettività e la gratuità delle cariche sociali e si ispira ai principi di partecipazione democratica e di solidarietà. Essa svolge attività di utilità sociale in aderenza ai bisogni territoriali e alle proprie risorse, a favore di associati e di terzi, senza finalità di lucro, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Art 4 - Attività di interesse generale

1. MAP, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, le attività d'interesse generale elencate al comma 1, dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 rappresentate da:
 - a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - b. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - d. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - e. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive



modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- f. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

2. In particolare, MAP si propone di:

- istituire scuole di diverso ordine e grado e/o progetti di educazione parentale, ispirati alla proposta educativa che si è generata dalle esperienze, dalle osservazioni e dalle intuizioni di Maria Montessori. Per ciò s'impegna a cercare un ambiente bello, armonioso e ordinato, che dovrà accogliere bambini di età eterogenea, adatto al lavoro individuale o di piccolo gruppo. L'obiettivo sarà di rispettare l'individualità e l'autonomia di ciascun bambino in modo da favorire una crescita armonica ed equilibrata. Particolare attenzione sarà dedicata al linguaggio, allo sviluppo della mente logico-matematica, all'educazione sensoriale, cosmica, musicale, all'educazione all'arte e all'educazione al movimento e alla natura;
- realizzare progetti e piani educativi ispirati ai principi pedagogici di Maria Montessori, anche attraverso l'impiego di materiali specifici e persone dotate di idonea formazione, favorendo così anche l'introduzione del pensiero montessoriano nella scuola pubblica;
- promuovere seminari e conferenze, organizzare convegni, incontri, stage, lezioni e giornate di studio, che offrano momenti di approfondimento e confronto sui temi dell'infanzia, della crescita e dello sviluppo dell'individuo in generale, promuovendo così la sensibilizzazione di genitori, educatori, insegnanti e dirigenti scolastici in merito alla validità del metodo Montessori per rispondere ai bisogni educativi attuali ed emergenti;
- supportare la formazione e l'aggiornamento di educatori ed insegnanti



attraverso personale esperto; promuovere corsi di baby-sitteraggio, per formare figure a supporto delle famiglie che condividano il pensiero educativo montessoriano;

- promuovere la solidarietà familiare ed una cultura dell'infanzia, avviando corsi in supporto alla genitorialità;
- promuovere progetti atti ad aiutare realtà scolastiche in difficoltà e non, introducendo il pensiero montessoriano nelle scuole pubbliche, con uno sguardo aperto verso esperienze già avviate;
- realizzare progetti educativi pre e post-scolastici;
- promuovere open-day e manifestazioni che diano visibilità ai progetti di MAP e a quelli degli enti/associazioni ad essa affini/simili o con i quali collabora;
- realizzare attività ricreative, artistiche, culturali e di animazione, nei confronti di bambini e/o adolescenti, nonché organizzare manifestazioni di intrattenimento, coerenti agli scopi istituzionali e alla raccolta fondi;
- promuovere corsi e momenti ricreativi e formativi per i propri soci;
- promuovere un dialogo interculturale ed interreligioso per un'educazione alla pace;
- collaborare, per il perseguimento dei propri scopi, con enti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali che perseguano le stesse finalità;
- gestire, direttamente e/o in modo congiunto con altri enti (del terzo Settore, privati o pubblici), servizi, anche in forma convenzionata, utili al raggiungimento delle finalità di MAP;
- mettersi in rete e collaborare con altri Enti che promuovono la pedagogia attiva;
- iscriversi o collaborare con associazioni a livello nazionale ed internazionale che promuovano il pensiero montessoriano.



Per attuare le iniziative e le attività di cui sopra, MAP potrà svolgere attività commerciali e produttive a carattere marginale e nella misura strettamente necessaria al raggiungimento degli scopi sociali, aderire e collaborare con altre associazioni, nonché usufruire di tutti i contributi e/o agevolazioni previste dalle leggi e messi a disposizione da privati o da enti pubblici, sia nazionali che internazionali. Tutte le attività dell'associazione potranno essere svolte mediante proprie strutture o nelle forme e nei modi previsti dalla legge nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate. Per il raggiungimento dei suoi scopi MAP potrà compiere tutte le operazioni consentite dalle leggi vigenti, di natura mobiliare, immobiliare e/o finanziaria ritenute utili o necessarie allo scopo.

MAP potrà richiedere l'iscrizione presso albi e/o registri delle associazioni tenuti dagli enti pubblici secondo norme di legge in vigore e potrà stipulare convenzioni sia con gli enti pubblici medesimi che privati.

MAP, nel rispetto delle proprie finalità, provvederà ad informare circa le proprie attività attraverso pubblicazioni, strumenti informatici, supporti audiovisivi e multimediali, coinvolgendo in modo attivo tutti gli utenti interessati.

3. MAP svolge la propria attività d'interesse generale prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari o al cinque per cento del numero dei soci.

4. Le attività che MAP svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, che richiedano la condivisione ed il supporto economico di progetti, saranno disciplinate da regolamenti appositamente sviluppati e approvati da parte del Direttivo, recanti l'oggetto, le finalità e l'organizzazione dei progetti, nonché tutte le disposizioni per la partecipazione agli stessi, ivi comprese quelle



economiche (ad esempio quota di iscrizione, quote di partecipazione).

5. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

6. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con MAP.

7. MAP può svolgere attività diverse da quelle d'interesse generale individuate, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

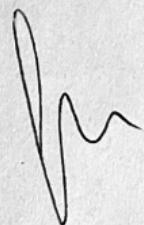
Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione a MAP tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:

- indicazione del nome e cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissidente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

3. L'ammissione a MAP è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna



limitazione in riferimento alle condizioni economiche e discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.

7. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri degli aderenti

1. MAP garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun socio ha diritto:

- a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
- b) di essere informato sulle attività di MAP e controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali;
- d) di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

3. Ciascun socio ha il dovere:

- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissidente, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il



- conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno a MAP;
 - d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative
4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.
5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

- 1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.
- 2. L'associato può sempre recedere da MAP. Chi intende recedere da MAP deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con MAP.
- 3. Il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso da MAP stessa.
- 4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto.
- 5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 8 - Ordinamento di MAP

- 1. MAP si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la



partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.

2. La struttura associativa è composta:

- a) da un'Assemblea;
- b) da un Consiglio Direttivo;
- c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza;
- d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge;

3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti a MAP ed è l'organo sovrano.

Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente di MAP o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino a un massimo di tre associati.

4. Non può essere conferita la delega a un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
- b) elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) discute e approva il programma dell'attività di MAP per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e



l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo di MAP, all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;

- d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- e) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione a MAP, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- h) ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- i) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) fissa l'ammontare del contributo associativo;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione di MAP.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea



1. L'Assemblea è convocata dal Presidente di MAP in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze di MAP.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo, anche elettronico, che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede di MAP. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

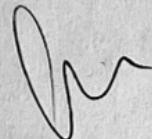
1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione di MAP.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.



6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello di MAP, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede di MAP, per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.
10. È previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione di MAP.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli aderenti.
5. Non può essere nominato consigliere e se nominato decade dal suo ufficio,



l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

7. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di tre (3) esercizi e sono rieleggibili.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.

2. Il Consiglio Direttivo:

- a) amministra MAP, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- b) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi;
- c) propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- d) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- e) approva o rigetta le domande di ammissione;
- f) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- g) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla



legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente di MAP.
2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario di MAP.
4. In caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista di elezione e nominando il primo dei non eletti. Qualora questa fosse esaurita indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria e procedere al suo rinnovo.

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante di MAP e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa



dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovraintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno a MAP. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ognqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.

2. Il Vicepresidente:

- a) gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa di MAP.
- b) relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio di MAP.

3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di Tesoriere.

Art. 18 - Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.



Art. 19 - Il Tesoriere

1. Il Tesoriere coordina, con il Presidente, la gestione economica e finanziaria dell'Associazione. Su delega del Presidente apre e chiude posizioni bancarie, postali e firma mandati di pagamento. Incassa direttamente le quote associative e le altre entrate rilasciando quietanza. Inoltre, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predisponde il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Bilanci e relazione devono essere presentati al Consiglio Direttivo per il parere e successivamente all'Assemblea generale.

Art. 20 - Organo di Controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 110.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017

3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità



Art. 21 - Libri sociali

1. Sono libri sociali di MAP:

- a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci di MAP;
- b) il libro dei verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
- c) il libro dei verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
- d) il libro dei volontari, contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per MAP.

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario di MAP.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Gli associati hanno diritto di esaminare l'atto costitutivo, lo statuto, i regolamenti, i verbali dell'assemblea dei soci e il bilancio annuale, presentando domanda scritta al Consiglio Direttivo, senza dover presentare particolari motivazioni.

Relativamente agli altri libri sociali, gli associati o gli aderenti potranno presentare domanda scritta e motivata al Consiglio Direttivo, oltre a firmare una ricevuta in cui dichiarano di essere consapevoli che le informazioni di cui stanno prendendo visione sono sottoposte alla tutela della privacy, e che per questo motivo non dovranno in alcun modo divulgarle, fare copia o foto ai documenti.

Qualora divulgino le informazioni presenti, facciano copia o foto, i soci saranno espulsi dall'Associazione e denunciati per violazione della privacy. Nel caso in cui i verbali richiesti contengano considerazioni su determinati fatti o considerazioni



personali sugli associati, potrà a discrezione del direttivo essere diffuso un estratto di questi verbali, in cui si riassume solo il contenuto generale e le principali decisioni prese durante la riunione. I terzi non soci non hanno alcun diritto di prendere in visione o esaminare lo statuto e gli altri documenti associativi.

Art. 22 - Risorse economiche

- 1.** Il patrimonio di MAP sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti da MAP, nonché dai fondi accantonati per il conseguimento dello scopo sociale.
- 2.** Le entrate economiche di MAP sono rappresentate:
 - a) quote sociali;
 - b) contributi pubblici e privati;
 - c) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - d) rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi;
 - e) gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute da MAP, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
 - f) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente da MAP, senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
 - g) altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - h) eventuali proventi da attività diverse, nel rispetto dei limiti imposti dalla



legge o dai regolamenti.

2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 23 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili di MAP, nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° settembre di ogni anno per terminare il 31 agosto dell'anno successivo.
2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D. Lgs. 117/2017 qualora emanato.
3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre.
5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D. Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.
6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività di MAP per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed



evidenziando i risultati attesi.

7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre.

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

1. MAP ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. MAP ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
3. Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 26 - Obbligazioni sociali

1. MAP non è riconosciuta e ricorre il regime patrimoniale della "autonomia patrimoniale imperfetta", delle obbligazioni contratte dall'associazione risponde in via principale il patrimonio sociale. In subordine, le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

Art. 27 - Assicurazione dei volontari

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato non occasionale per



MAP sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. MAP, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Articolo 28 – Deliberazione e stipula delle convenzioni e dei contratti

1. Le convenzioni e i contratti tra l'associazione e gli altri Enti sono deliberate dal Consiglio Direttivo. La convenzione è stipulata dal Presidente di MAP che decide anche sulle modalità di attuazione della stessa. Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente presso la sede di MAP.

Articolo 29 – Dipendenti e collaboratori

1. MAP, al fine di ivi garantire un regolare funzionamento, può avvalersi di dipendenti e/o di collaboratori con rapporto di lavoro autonomo, anche occasionale. I rapporti fra l'associazione e i dipendenti saranno disciplinati dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro che saranno individuati al momento dell'assunzione. I rapporti tra l'associazione e i collaboratori con rapporto di lavoro autonomo sono regolamentati dall'articolo 2222 e seguenti del Codice Civile. MAP potrà altresì avvalersi, in momenti salienti della propria attività, per organizzare manifestazioni sociali, di solidarietà o per lavori di emergenza, di prestazioni occasionali e/o prestazioni di lavoro accessorio come previsto dal D. Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003.

Art. 30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento di MAP è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo



parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

Art. 31 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giandomenico Belotti". The signature is fluid and cursive, with "Giandomenico" on the left and "Belotti" on the right, separated by a vertical line.